



Il Ministro della Difesa

**Messaggio del Ministro della Difesa
CyberSec2024: La Cybersecurity nell'era dell'AI**

Egregio Direttore Garofalo,

desidero esprimere a Lei il mio più sincero ringraziamento per l'invito a partecipare alla conferenza "CyberSec2024", di cui è perfino superfluo sottolineare l'importanza, la rilevanza e il valore.

In anni recenti, la crescente presenza e complessità delle minacce informatiche ha fatto sì che il cyberspazio fosse considerato, nel settore della Difesa, un nuovo dominio operativo, al pari dei domini terrestre, marittimo, aereo e spaziale.

Di fronte alle insidie, i Paesi più avanzati hanno incrementato gli sforzi per rafforzare le proprie strutture di cybersecurity, le proprie capacità di resilienza. La Difesa italiana, da parte sua, sta potenziando la digitalizzazione e aggiornando i suoi modelli operativi per garantirne la sicurezza al massimo grado. Questo include l'adozione di tecnologie all'avanguardia come l'Intelligenza Artificiale, i servizi cloud evoluti, le info-strutture spaziali, fino ai nuovi standard di cifratura a protezione delle informazioni.

Investire nella formazione di professionalità con specifiche competenze nel settore cyber è, oggi come oggi, essenziale. Dunque, sono molte le iniziative per attrarre le migliori competenze a supporto dell'ecosistema Difesa; tra queste, la realizzazione di una "riserva cyber" che possa coinvolgere anche professionalità del mondo privato, da attivare in caso di crisi, a supporto delle capacità esprimibili dalla Difesa.

L'Intelligenza Artificiale rappresenta quindi una priorità per il Governo italiano, soprattutto per contrastarne il potenziale uso improprio da parte di organizzazioni con finalità ostili, tra le quali quelle di matrice terroristica e criminale.

Uno degli obiettivi più complessi è quelli di trovare un equilibrio tra sicurezza e difesa dei diritti, puntando su governance multilaterali e regolamentazioni etiche. A partire dalla collaborazione con l'Unione Europea per l'approvazione dell'Artificial Intelligence Act: strumento utile a stabilire principi di gestione dell'IA che assicurino il pieno controllo umano, senza compromettere le opportunità di sviluppo.

Concludo porgendo a Lei, ai Relatori e ai gentili ospiti il mio più sincero e distinto saluto.

A causa di impegni precedentemente assunti e inderogabili non potrò partecipare di persona, ma seguirò con grande interesse l'esito dei lavori.

Sono fermamente convinto che CyberSec2024 si rivelerà un evento di successo per la qualità dei contenuti proposti, per l'importanza di fare squadra in un contesto strategico per il Sistema Paese, in considerazione delle competenze e delle professionalità di altissimo profilo presenti.

On. *Guido CROSETTO*